

## Ionica

L'idea lanciata a Gerace durante la manifestazione promossa da Osservatorio "Diritto alla Vita" e "I Viaggi del Goel"

# Un parco-avventura per valorizzare il Monte Campanaro

La passeggiata lungo i sentieri è stata guidata da Arturo Rocca

**Emanuela lentile**  
**GERACE**

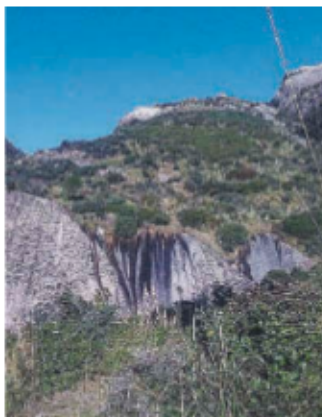
Perché non realizzare un "parco avventura" su tutta l'area, istituendo il Parco protetto di Monte Campanaro e San Jieunio con un vincolo per la tutela? L'idea è stata lanciata durante la manifestazione recentemente organizzata dall'Osservatorio ambientale "Diritto alla vita" e da "I Viaggi del Goel" che a Gerace - nella

splendida area demaniale a Passo di Ropolà - hanno celebrato l'Anno internazionale del turismo sostenibile.

«La scelta - hanno sottolineato i promotori - è stata di evitare celebrazioni a tavolino e di cimentarsi, invece, sul campo». La formula, rivelatasi appropriata e vincente, ha consentito ai convenuti - oltre un centinaio - di godere di una splendida e soleggiata giornata, come esempio concreto di turismo sostenibile e responsabile. L'area demaniale, accuratamente gestita dagli operai di Calabria Verde, è uno dei

pochi ambienti della Locride, eccezion fatta per il bosco di Rudina a Ferruzzano, con caratteri montani pur trovandosi a quota di alta collina.

Dopo il raduno e un piacevole prologo scandito dal suono della chitarra e dalla declamazione dei versi di Giovanni Favasuli, noto poeta vernacolare di Africo, il programma è proseguito con un breve saluto dei rispettivi presidenti del Gruppo cooperativo Goel e dell'Osservatorio ambientale, Vincenzo Linarello e Arturo Rocca. La passeggiata lungo i sentieri di Monte Campanaro



Monte Campanaro. Uno scorcio della zona circostante

(mt. 474 slm), è stata guidata proprio da Rocca, che ha illustrato le caratteristiche ambientali, naturalistiche e paesaggistiche durante alcune soste nei punti più panoramici. Beatrice Marzano ha invece letto alcuni passi significativi di un'opera dello scrittore geracese Paolo Cinanni e dell'Enciclica "Laudato Si" di Papa Francesco. Il cammino è stato allietato dal suono degli strumenti della tradizione aspromontana, zampogna in testa. Al rientro, i volontari dell'Osservatorio e de "I Viaggi del Goel" hanno imbandito una

tavola con i prodotti biologici della zona: capra cucinata secondo l'antica tradizione, olio geracese di nuova produzione, fagioli paesani su bruschetta di pane jermano, salame di maiale nero, formaggio pecorino e caprino, vino rosso. Conclusione con degustazioni

**Il cammino è stato allietato dal suono degli strumenti della tradizione aspromontana**

di miele, cotognata e vino greco passito. Coinvolti due improvvisati ospiti, turisti inglesi di passaggio, che non hanno esitato a manifestare interesse e grande apprezzamento. Un "giro" di tarantella ha concluso festosamente la giornata durante la quale è stato utilizzato solo materiale compostabile o riciclabile, evitando accuratamente la plastica.

Gli affettuosi saluti e i festosi abbracci tra sconosciuti, divenuti amici nel breve volgere di una mattinata, hanno ripagato il grande lavoro organizzativo. ◀